

## **RELAZIONE DEL TESORIERE**

### **AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2022**

Carissime Colleghe e carissimi Colleghi,

il Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Brindisi, su proposta del Tesoriere pro- tempore arch. Giuseppe SAVOIA, sottopone, alla Vostra attenzione, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riferito alla data del 31/12/2022.

È questo il primo bilancio di competenza di questa consiliatura che abbraccia un intero anno solare, mentre quello approvato un anno fa, consuntivo dell'anno 2021, è stato di ns. dominio solo per due dodicesimi.

Il consuntivo dell'anno 2021 chiude con un disavanzo di gestione di € 5.863,95, ripianato con il fondo riserve, fondo accumulato nei primi anni di vita dell'Ordine, quando il rapporto tra entrate ed uscite era sempre positivo. L'impegno ufficiale e personale, preso un anno fa, era che quello sarebbe stato l'ultimo bilancio in negativo, e questa consiliatura, con molti sacrifici anche personali e nonostante il continuo aumento dei costi del personale, è riuscita nell'intento prefissato. È con una certa soddisfazione che presentiamo alla vs. approvazione questo bilancio che chiude anche con un piccolo ma simbolico attivo.

La redazione dello stato patrimoniale segue le disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio per un Ente come il ns., di diritto pubblico non economico, che si sostiene esclusivamente sulla base delle quote dei propri iscritti che sono invariate da oltre dieci anni. Esso comprende le attività e le passività derivanti dalla gestione economica e finanziaria, determinando la consistenza del patrimonio netto al termine dell'esercizio. I valori delle immobilizzazioni materiali, presenti nell'attivo, sono esposti al lordo del relativo fondo di ammortamento, esposti al passivo. I crediti sono esposti al valore di realizzo. I debiti sono rilevati al valore nominale. Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono rappresentate dai saldi attivi del conto corrente bancario e dai valori di cassa.

Di seguito sono commentate le principali voci e le variazioni più consistenti.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato fatto un grosso investimento con l'acquisto di un BTP (Buoni Pluriennali del Tesoro dello Stato Italiano) del valore nominale di 100 mila euro, al costo, compreso le commissioni bancarie, di € 98.101,21, con cedola semestrale del 2.80% fisso. **Questo**

**investimento ci permetterà di incassare una buona rendita, rispetto ai centesimi che erano accreditati sul conto corrente bancario per lo stesso importo**, oltre al guadagno che maturerà alla scadenza sulla differenza, tra valore di acquisto e quello di riscatto. Mai nella storia economica del ns. Ordine è stata fatta un'operazione finanziaria, l'attivo era sempre stato lasciato parcheggiato sul conto corrente con una redditività ridicola. Quindi, al fondo comune bancario, con un versamento mensile di 300 euro per garantire il TFR dei dipendenti già sottoscritto dalla passata consigliatura per un totale ad oggi di € 5.700,00 che al momento non sta dando nessuna redditività, si aggiunge ora questa seconda operazione finanziaria.

I crediti al 31/12/2022 sono dovuti alla mancata riscossione delle quote di iscritti morosi per anni precedenti, non ancora versati, per € 8.180,00. Anche se non è una grossa cifra, mostra lo stato di malessere di alcuni colleghi e l'errata consapevolezza che mai il Consiglio dell'Ordine intraprenderà un'azione legale per il recupero. Comunque il problema è di competenza del Consiglio di Disciplina che, senza indugi, nel rispetto della norma vigente deve decretare la sospensione a tempo indeterminato, atto propedeutico per la successiva cancellazione di ufficio con tutte le conseguenze che ciò comporta.

Le disponibilità liquide sono iscritte, per gli importi corrispondenti alle effettive consistenze di cassa e del deposito bancario, alla data di chiusura del bilancio, in particolare:

- saldo di cassa interna Euro 144,80, notevolmente ridotto alle sole piccole spese di gestione;
- saldo carta prepagata Euro 99,65, anche questa sempre molto contenuta;
- saldo c/c acceso presso Banca Intesa San Paolo Euro 40.138,06, come liquidità immediata al netto del BTP.

Invariato il fondo immobilizzazioni.

I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale, quali:

- il fondo per trattamento di fine rapporto che riflette la passività maturata a fine esercizio nei confronti dei due dipendenti, in conformità alla vigente legislazione e al contratto collettivo di lavoro applicato, al netto dell'imposta sostitutiva versata;
- la quota annuale d'iscrizione alla Federazione Regionale degli Ordini, messa a bilancio ma non pagata in quanto, con la riforma della stessa, siamo diventati ora creditori netti.

**Il patrimonio al netto della perdita del 2021 e di quelli precedenti ammonta ora a € 122.429,28**, così suddiviso:

- avanzo di amministrazione precedenti esercizi euro 86.829,28;
- fondo Progetto Archonline euro 34.600,00.

Il conto economico è altresì redatto secondo le disposizioni del Codice Civile. Evidenzia le componenti economiche della gestione, positive e negative, secondo i criteri di competenza nel rispetto del principio di prudenza. In relazione alle disposizioni dell'art. 2427 c.c., delle altre norme e dei principi contabili, non sono state applicate procedure che possano pregiudicare la rappresentazione veritiera del conto economico.

Le componenti positive sono costituite essenzialmente dalla quota annuale versata dagli iscritti (485 iscritti) in ragione di € 230,00 cadauno nonché dalle quote per i diritti nuove iscrizioni (16) pari ad euro 150,00 e diritti vari di cancellazione e trasferimenti che elevano le entrate complessivamente a **€ 114.300,00** che costituiscono la quasi totalità dell'entrate. A questa voce si aggiungono altre piccole entrate relative: ai diritti di segreteria, di mora, sponsorizzazioni e alla primacedola del BTP, per un totale di **€ 6.077,53** e infine, come ricavo dei corsi di formazione, altre **€ 5.129,00**.

Il totale delle entrate è pari a **€ 129.125,65**.

Passando all'analisi delle componenti negative, possiamo suddividerle principalmente in tre gruppi, di cui quello principale è relativo agli oneri per il funzionamento dell'Ordine e delle spese obbligatorie, pari ad un importo di **€ 116.380,28** che comprende:

- oneri dovuti al CNA per l'anno di riferimento per € 17.120,70;
- quota iscrizione alla Federazione Regionale per € 500,00;
- spese per la tenuta contabile per € 6.291,76;
- spese correnti quali cancelleria, utenze, canoni software e varie per € 9.356,06;
- canone locazione sede invariato dopo la transazione stipulato da questa consiliatura pari a € 6.000,00. A tal proposito si comunica che il Consiglio sta chiudendo una trattativa per una nuova sede in locazione;
- **spese per il personale stipendi e contributi per € 77.111,76.**

Poi vi sono spese dovute alle iniziative intraprese nell'anno dal Consiglio per attività formative e convegni per un totale di **€ 6.566,73**, come:

- oneri per corsi di formazione per € 5.160,00;
- spese per mostre e convegni per € 1.406,73,

Infine vi sono le spese per il funzionamento degli Organi dell'Ordine, per la partecipazione alle attività interne ed esterne (Consiglio dell'Ordine e di Disciplina, Federazione e CNA) per un totale di **€ 5.526,74**.

Si precisa che i dati del personale dipendente, compresi gli accantonamenti al TFR, corrispondono a quanto previsto nel nuovo contratto collettivo di lavoro per gli Enti Pubblici, con il pagamento anche

degli arretrati e all'effettiva anzianità di servizio maturata. Il personale dipendente è costituito da N. 2 dipendenti, un'impiegata a tempo pieno e un impiegato a tempo parziale.

Il conto economico non reca indicazioni di ammortamenti, perché tutti i cespiti sono stati completamente ammortizzati.

La somma di questi gruppi arriva a un totale pari a € **128.473,75** che, rispetto alle entrate, pari a € **129.125,65**, ci porta ad avere un piccolo avanzo positivo di amministrazione per quest'anno di € **651,90**, **non previsto nel bilancio di previsione e comunque segno tangibile di un'attenta e scrupolosa gestione della cassa del ns. Ordine.**

Rispetto al Bilancio Preventivo per lo stesso anno, approvato dall'assemblea nel dicembre del 2021, abbiamo avuto un incremento delle entrate, preventivate in € 119.730,00 a consuntivo invece per € 129.125,65, aumentate sia per effetto del maggior numero di nuovi iscritti e sia per il recupero delle somme versate in più alla Federazione. A tal proposito si comunica che, dopo anni di sostanziale blocco della Federazione, anche dovuta al perdurare della emergenza sanitaria, si sono riavviate attività ed interlocuzioni della stessa, organismo utile, come sta accadendo, nei confronti di enti quali la regione Puglia (per la legge cd. Piano-casa o per il prezzario) o il Politecnico di Bari, con il quale si sono concordate e sono già partite iniziative culturali e formative.

Le altre entrate, anche se poco diverse tra previsioni e reali, si compensano tra loro.

Per quanto alle uscite è doveroso far notare che per il funzionamento degli Organi dell'Ordine siamo passati da una previsione di spesa di € 8.100,00 ad una spesa effettiva appena di € 5.526,74, proprio a dimostrazione dei sacrifici personali a cui tutti i Consiglieri dei due Consigli sono stati chiamati. La parte più rilevante dell'aumento delle spese, tra previsione e consuntivo, è dovuto ancora una volta dal costo del personale, preventivati in € 69.387,00 e aumentati fino a € 77.111,76.

Indubbiamente il costo del personale è diventato ormai sempre più gravoso, rappresentando il 60% delle spese che, unitamente alle altre spese inderogabili e obbligatorie, raggiungono il 90% del ns. bilancio.

Quest'analisi serve a comprendere l'importanza del bilancio di previsione cui occorre attenerci scrupolosamente, salvo esercitare variazioni durante l'anno, se necessarie, per spese significative specialmente se non previste.

Questa consigliatura anche per l'anno in corso continua a portare in avanti una politica economica tesa sempre al massimo risparmio. Ad esempio, per quanto riguarda le polizze assicurative per tutti i consiglieri, una volta annullate tutte le precedenti, si è proceduto ad indire

una vera e propria gara di appalto tra varie compagnie per tramite di un broker e a presto avremo i vari preventivi con un significativo ribasso rispetto ai premi che si pagavano prima. La stessa ricerca si sta portando avanti per la consulenza per la privacy se non diversamente risolta.

Infine, a conclusione di tutta questa dinamica, vi invitiamo ad approvare questo bilancio con la piena consapevolezza che è stato fatto tutto quanto dovuto nell'interesse comune del ns. piccolo ma efficiente Ordine.

Per il Consiglio dell'Ordine.

Il Tesoriere

Arch. Giuseppe Savoia



Il Presidente

Arch. Maurizio Marinazzo

